COMUNE DI TIONE DI TRENTO

Provincia di Trento

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI
ART. 175 E 193 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 —
VARIAZIONE D.U.P, CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI
EQUILIBRI E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DEL
BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024- 2026 (4°
PROVVEDIMENTO).

* *

Il sottoscritto dott. William Bonomi, con studio in Pinzolo (TN), Via Miliani n. 11/c, in qualità di Revisore dei Conti del Comune di TIONE DI TRENTO:

- preso atto che è stato approvato con deliberazione n. 49 del 20.12.2023 il Bilancio di Previsione 2024-2026, il documento unico di programmazione e relativi allegati;
- che è stata approvata una variazione di bilancio 2024-2026 con deliberazione giuntale n. 42/2024 dd. 19.03.2024, ratificata con deliberazione consiliare n. 4/2024 dd. 29.04.2024;
- visto il 2° provvedimento di variazione, assunto con deliberazione consiliare n.
 6/2024 in data 29.04.2024;
- visto il 3° provvedimento urgente di variazione, assunto con deliberazione giuntale n. 128 dd. 11.06.2024 che sarà ratificata con deliberazione consiliare adottata prima dell'approvazione della presente variazione;
- che è stato approvato il rendiconto 2023;
- rilevato che la presente variazione al bilancio di previsione finanziario incide sia in parte corrente che in parte conto capitale;

- considerato quindi che con la presente variazione viene modificato conseguentemente il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026;
- considerato che con la presente proposta di variazione di bilancio non si altera il pareggio finanziario complessivo e vengono rispettati gli equilibri di parte corrente e di parte capitale di cui gli art. 162 e 193 del D.lgs. 267/2000 e s.m.;
- visto il Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige approvato con la L.R. 03 maggio 2018 n. 2;
- vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)";
- visto che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- visto l'art. 175 comma 2 del D. Lgs. 267/2000, in base al quale le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater, e comma 3 il quale stabilisce che le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le tipologie di variazione appositamente elencate;
- visto l'art. 186, del D. Lgs. n. 267/2000 in base al quale il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- visti lo Statuto comunale e il Regolamento di contabilità vigenti;

- vista e analizzata la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale comprensiva degli allegati Allegato A), B) e C);
- sentiti i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Responsabile della Struttura e di regolarità contabile espressi dal Responsabile dell'Ufficio ragioneria, ai sensi degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

considerato:

- che possono ritenersi in via generale giustificate e pertinenti le variazioni proposte;
- che in conseguenza delle variazioni apportate si intende parimenti modificato anche il bilancio di previsione finanziario 2024-2026;
- che le variazioni proposte comportano modifiche al Documento Unico di Programmazione 2024-2026;
- che la variazione in argomento non pregiudica il rispetto dell'equilibrio economico e il pareggio finanziario nel rispetto della normativa vigente,
- che la variazione pareggia e viene quindi rispettato l'equilibrio di bilancio come risulta dai dati di competenza di seguito esposti sinteticamente:

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026						
IMPORTO DELLE VARIAZIONI						
ENTRATE	Esercizio					
	2024		2025		2026	
Maggiori entrate	€	570.346,97	€	29.930,00	€	29.930,00
Minori entrate	-€	75.130,97	€	-	€	-
TOTALE VARIAZIONE ENTRATE	€	495.216,00	€	29.930,00	€	29.930,00
Maggiori spese	€	524.936,00	€	54.930,00	€	54.930,00
Minori spese	-€	29.720,00	-€	25.000,00	-€	25.000,00
TOTALE VARIAZIONE SPESE	€	495.216,00	€	29.930,00	€	29.930,00

che nelle entrate è compreso l'utilizzo di avanzo libero per € 99.107,36; ciò premesso visto e considerato

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine all'adozione della deliberazione del Consiglio Comunale di TIONE DI TRENTO avente ad oggetto "Art. 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – Variazione D.U.P, controllo della salvaguardia degli equilibri e variazione di assestamento generale del bilancio di previsione finanziario 2024- 2026 (4° provvedimento).".

Addì, 12 luglio 2024.

IL REVISORE DEI CONTI

dott. William Bonomi

Willean Bour